DAL PARLAMENTO

Vaccino AstraZeneca, Locatelli: “Uso preferenziale per gli over 60”

di **Irene Villani** · 7 aprile 2021, 22:28

L’Italia raccomanda un uso preferenziale del vaccino AstraZeneca nei soggetti oltre i 60 anni di età. La decisione è stata comunicata in una conferenza stampa del ministero della Salute al termine di un pomeriggio di riunioni. Prima quella tra i ministri della Salute dell’Unione europea, poi il vertice tra governo e regioni italiane per concordare una linea comune.

“Il vaccino rimane approvato per le fasce superiori ai 18 anni e non è ovviamente vietato somministrarlo ai pazienti maggiorenni”. Così **Franco Locatelli**, presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Comitato tecnico scientifico. Tuttavia, la raccomandazione è di usarlo per gli over 60.

“Entro domattina è attesa una circolare del ministero della Salute che metterà nero su bianco le indicazioni alle regioni su come comportarsi e sulle modalità d’uso del vaccino”. Lo ha detto **Gianni Rezza**, direttore generale della Prevenzione presso il ministero della Salute. «Voglio sottolineare: AstraZeneca è approvato per i maggiori di 18 anni. Se un 40enne chiede questo vaccino, lo può ricevere».

Locatelli ha anche chiarito perché in un primo momento il farmaco era stato sconsigliato per gli over 65, mentre oggi viene raccomandato per chi ha più di 60 anni. “L’incidenza di trombosi, molto rara ma più frequente dell’atteso sotto i 60 anni, è stata rilevata solo dopo che la popolazione ha iniziato a essere vaccinata. L’incidenza di queste trombosi è invece meno frequente dell’atteso sopra quell’età. Voglio sottolineare infine – ha aggiunto – che i benefici superano di gran lunga i potenziali rischi, che rimangono molto rari”.

Nel frattempo il generale **Francesco Figliuolo,** commissario straordinario per l’emergenza Covid-19, ha detto che già da giovedì 8 aprile il vaccino AstraZeneca potrà essere utilizzato per la fascia d’età 60-79.

Le novità di oggi aprono numerosi interrogativi su tutti i pazienti che hanno già ricevuto la prima dose di AstraZeneca e ora sono in attesa del richiamo. Locatelli ha sottolineato che, per l'Ema, il numero di seconde dosi del vaccino anglo-svedese già somministrate sono troppo poche per poter sconsigliare di continuare a inoculare il richiamo del vaccino in coloro che hanno ricevuto la prima dose. "Al momento non ci sono gli elementi per non considerare la somministrazione di AstraZeneca in coloro che hanno ricevuto la prima dose di questo vaccino", ha confermato il presidente del Css.

Nel pomeriggio, alcuni paesi hanno annunciato le loro decisioni riguardo alle prossime limitazioni alla somministrazione di AstraZeneca. Se il Regno Unito ha deciso di sconsigliare la somministrazione di AstraZeneca agli under 30, per il timore che questo possa aumentare il rischio di trombosi; il Belgio ha invece sconsigliato l'utilizzo del farmaco anglo-svedese alle persone con età uguale o superiore a 56 anni. Anche la Spagna consiglia la somministrazione agli over 60, mentre la Francia agli over 55. Nella riunione dei ministri della Salute europei è stata ribadita la necessità per gli stati membri di agire insieme.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/07/astrazeneca-vaccino-over-60-conferenza/

© 2026 Istituzioni24